

## SERVIZIO DELLA GUARIGIONE

Rituale del Servizio che si effettua ogni settimana quando la Luna si trova in un segno cardinale.

*Musica dolce oppure si canta l'Inno Rosacrociato di Apertura.*

*Si scopre l'emblema e si comincia con il saluto rosacrociato:*

Mie care sorelle e miei cari fratelli, che le rose fioriscano sulla vostra croce.

*I presenti rispondono:*

Ed anche sulla tua.

*Lettura:*

Siamo soliti riunirci qui una volta la settimana allo scopo di mettere in pratica il secondo comandamento del Cristo: "Guarite gli infermi". Un solo carbone non farà un fuoco, ma quando diversi carboni vengono riuniti, l'energia latente in ciascuno di essi può essere convertita in una fiamma che emette luce e calore.

Stiamo ora, in un certo senso, "unendo i nostri carboni", sforzandoci di creare pensieri di aiuto e di guarigione, poi di concentrarli in una comune direzione, a disposizione dei Fratelli Maggiori della Rosa-Croce per facilitare la loro opera benefica in favore dell'umanità.

Se desideriamo essere di valido aiuto nell'opera intrapresa dai Fratelli Maggiori, dobbiamo fare dei nostri corpi degli strumenti adeguati. Dobbiamo santificarli mediante una vita pura, perché un vaso sporco non può contenere dell'acqua pulita e salutare, come una lente macchiata non può trasmettere un'immagine nitida. Così non può essere da noi inviata una Forza Guaritrice pura e forte, se non conserviamo la mente e il corpo puri.

È una gioia trovarci qui in mezzo a tutti questi pensieri di amore e di preghiera e offrirci come canali per ricevere e liberare la forza guaritrice che viene direttamente dal Padre. Ma prima che questa forza possa essere trasmessa, deve essere generata e per farlo efficacemente dobbiamo comprenderne esattamente il metodo.

Non basta conoscere in modo vago le malattie e le sofferenze che vi sono nel mondo e non è sufficiente avere un vago proposito di aiutare ad alleviare tali sofferenze, siano esse fisiche o mentali: dobbiamo fare qualcosa di preciso per raggiungere l'obiettivo. Possiamo dire che la malattia è realmente un fuoco, *il fuoco invisibile* che è il *Padre*, che si sforza di sciogliere la cristallizzazione che abbiamo accumulato nel corpo. Riconosciamo la febbre come un fuoco, ma in realtà, i tumori, il cancro e tutte le altre malattie sono anch'esse l'effetto di questo fuoco invisibile che si sforza di purificare l'organismo e di liberarlo dalle condizioni che abbiamo prodotto per aver violato le Leggi della Natura. Questa stessa energia che sta cercando lentamente di purificare il corpo, può essere grandemente potenziata mediante un'adeguata concentrazione, quello che è in realtà la preghiera, purché ci siano le condizioni necessarie.

Per illustrare queste condizioni, prenderemo come esempio una tromba marina. Forse non avete mai visto questo fenomeno della natura, ma è meraviglioso e imponente. In genere, quando si manifesta, il cielo sembra scendere sul filo dell'acqua, mentre nell'aria vi è un senso di tensione, di depressione o concentrazione. Sembra che a poco a poco un punto del cielo discenda sull'acqua e le onde si alzino fino a che cielo e acqua si uniscano in una vertiginosa voragine.

Qualcosa di simile avviene quando una persona o un gruppo di persone si raccolgono in fervida preghiera. Quando una persona, con sincerità, supplica intensamente una forza superiore, la sua aura assume una forma conica che somiglia alla parte inferiore della tromba marina. Questa forma aurica si eleva alta nello spazio ed essendo in sintonia con la vibrazione Cristica del Mondo

interplanetario dello Spirito della Vita, attira a sé un Potere Divino che penetra nell'uomo o nel gruppo di uomini in preghiera, ed anima la forma-pensiero da essi creata, permettendo così di raggiungere lo scopo per il quale si sono riuniti.

Si tenga tuttavia presente che il sistema di pregare o di concentrarsi non deve essere un freddo procedimento intellettuale; *deve contenere una certa quantità di sentimento adatto per ottenere lo scopo desiderato e se tale intensità di sentimento non è presente, lo scopo non si realizzerà.*

È il segreto di tutte le guarigioni miracolose che si sono registrate: la persona che pregava era sempre pervasa da un  *fervore intenso*, il suo essere era assorbito dal desiderio di veder realizzato lo scopo per il quale pregava ed in tal modo si elevava ai regni del Divino e faceva scendere la risposta del Padre.

Concentriamoci ora sull'emblema Rosacroce: la rosa pura e bianca simbolizza il cuore dell'Ausiliario Invisibile; le rose rosse significano il suo sangue purificato; la croce bianca ci ricorda il suo corpo e la stella dorata rappresenta il dorato manto nuziale che si intesse mediante una vita pura.

Liberiamo, tramite le nostre preghiere al Padre, che è il Grande Medico, la forza per la guarigione, affinché si possa giungere a coloro che ci hanno chiesto aiuto e anche a coloro che non hanno potuto chiedere il nostro ausilio. Poniamo tutta l'intensità di sentimento possibile in questa preghiera, in modo da creare realmente un canale che faccia scendere l'energia divina proveniente dal Padre.

Vi è però il grande pericolo di usare male questo meraviglioso potere; pertanto dobbiamo sempre aggiungere alle nostre suppliche le parole del Cristo: "Sia fatta la Tua volontà e non la mia!"

Concentriamoci ora per qualche minuto sulla

## **GUARIGIONE**

*(Concentrazione di circa dieci minuti).*

*Dopo la concentrazione si copre l'Emblema, tutti si alzano e cantano l'Inno Rosacroceano di Chiusura oppure l'ultima strofa, o ancora si ascolta un po' di musica.*

*(ultima strofa dell'Inno Rosacroceano di Chiusura):*

Che il Signore sia con te ognor,  
Alla Croce con le Rose.  
Vite pure conduciamo  
Per la Rosa+Croce riveder.

Finché ci incontreremo ancora  
Per la Rosa+Croce salutar;  
Finché ci incontreremo ancora  
Che il Signore sia con te ognor.

*Il Servizio si chiude con l'esortazione seguente:*

Lasciamo la Forza Guaritrice che abbiamo liberata con il Cristo, i Fratelli Maggiori e gli Ausiliari Invisibili, affinché sia usata dove è più necessario.